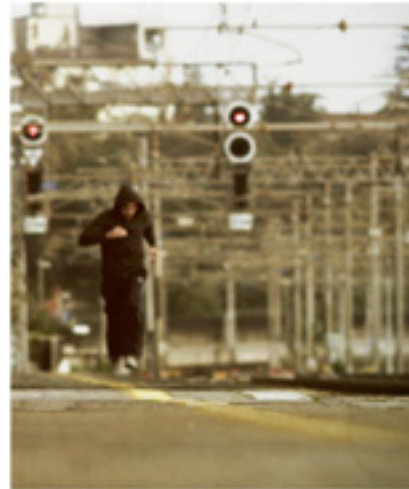




A VOLTE LE BATTAGLIE PIU' DURE



SI COMBATTONO



FUORI DAL RING



ACQUA fuori dal RING

{ring of water}



FESTIVAL
INTERNAZIONALE
DEL FILM DI ROMA
PROSPETTIVEITALIA | 2012

ACQUA fuori dal RING

{ring of water}

ACQUA
fuori dal
RING

{ring of water}

TABELLA DEI CONTENUTI

| | |
|---|----|
| SCHEMA DEL FILM | 2 |
| CAST & TROUPE | 3 |
| IL FILM IN SINTESI | 3 |
| SINOSSI | 4 |
| APPUNTI DEL REGISTA | 5 |
| L'ORIGINE DELL'IDEA | 6 |
| DOCUMENTARIO AL LUNGOMETRAGGIO | 7 |
| LUOGHI COME PROTAGONISTI | 8 |
| CASTING & LAVORANDO CON GLI ATTORI | 9 |
| LA MUSICA | 10 |
| BIOGRAFIE | 11 |

SCHEMA DEL FILM

Un Film di Joel Stangle
Produttore Angelo Di Guardia
Produttore Esecutivo Sami Ibrahim

Colore / 110' / Stereo
Lingua: Italiana & Araba
Sottotitoli: Inglese / Italiano
una produzione di Scillichenti Films
www.acquafuoridalring.com
www.ringofwater.com

CINEMA
FESTIVAL
INTERNAZIONALE
DEL FILM DI ROMA
PROSPETTIVE ITALIA | 2012

ACQUA fuori dal RING

{ring of water}

CAST

TOSCANO Enrico Toscano

DELIA Elisa Pennisi

BARCA Ahmed Faraone Ahasan

ZARA Maria Benkhalouk

MARIO Marco Pagliaro

TAHIR Anwar Ong Bak

ZIO Orazio Spampinato

ALLENATORE DI TOSCANO Aroldo Donini

ALLENATORE DI BARCA Giuseppe Brischetto

PADRE DI DELIA Franco Leonardi

FRATTELO DI DELIA Salvatore Pavone

ANTONIO Emanuele Rausi

CARMELO Carmelo Di Guardia

MAMADOU Khalifa Assane Diop

MARCO GIUNIO Carmelo Nicolosi

TROUPE

PRODUTTORE ESECUTIVO Sami Ibrahim

PRODUTTORE Angelo Di Guardia

REGIA Joel Stangle

SCENEGGIATURA Joel and Esther Stangle

COLONNA SONORA Simona Di Gregorio

FOTOGRAFIA Clint Litton

SUONO Doug Gallab

ASSISTENTE ALLA REGIA / LOCATION MANAGER Stefania Milazzo

ASSISTENTE CAMERAMAN / KEYGRIP Nunzio Gringeri

ASSISTANT CAMERAMAN / GAFFER DAN GUTT Dan Gutt

DIREZIONE ARTISTICA / ASSISTENTE ALLA PRODUZIONE Neena Litton

SEGRETARIA DI EDIZIONE / ASSISTENTE ALLA PRODUZIONE Judy Elliot



il film

IN SINTESI

Acqua fuori dal Ring | www.acquafuoridalring.com

A volte le battaglie più dure si combattono fuori dal ring

IL REGISTA

Joel Stangle è un regista il quale è stato paragonato ai vecchi maestri Luchino Visconti e Pierpaolo Pasolini. Fa ritorno con il suo secondo lungo-metraggio basato in Sicilia, **Acqua fuori Dal Ring**. Ha diretto il suo primo lungo-metraggio siciliano, **Profumo di Lumia**, a soli 23 anni, il quale ha ottenuto l'interesse della critica ed è stato selezionato per diversi film festival rinominati.

SINOSSI BREVE

La storia si ripete in un racconto intrecciato di due pugili, i quali combattono per sopravvivere dentro e fuori dal ring. Toscano, un giovane siciliano, lotta contro il suo passato. Barca, un immigrato africano, lotta per il suo futuro. Quando le correnti cambiano, entrambi si ritrovano a dover lottare per il loro presente. Il film intreccia luoghi, suoni ed emozioni in una storia di boxe grintosa nel suo contesto di relazioni interrotte, difficoltà ed i cicli del Mediterraneo.

L'ORIGINE E TEMI DEL FILM

Lavorando con le conquiste storiche ed il movimento di persone tra l'Africa e la Sicilia, il film evoca un testo dello storico antico Polybio, in cui descrive Cartagine e Roma, come due pugili i quali si incontrano sul ring. Giocando con le attuali tensioni politiche circostanti gli immigrati Africani in Europa, questa storia di due pugili collega l'età dalla prima guerra punica nel 264 aC alle lotte attuali dei personaggi principali.

DA UN DOCUMENTARIO, I PERSONAGGI PRENDONO VITA

Il progetto ebbe inizio come un breve documentario dal titolo **Incontro a Librino**, che cattura le storie di pugili diversi da Catania. Un pugile, tale Enrico Toscano, diventò l'ispirazione per il film con la sua storia di vita, ed è diventato egli stesso uno dei protagonisti.

LUOGHI

Il film è stato impostato nel quartiere Librino di Catania, in Sicilia, caratterizzato da massicce strutture di cemento, nati come case popolari. Girato nel grigio dell'inverno, le immagini riflettono la dura realtà della vita dei personaggi. Altre scene girate sui neri campi di lava dell'Etna forniscono sorprendenti contrasti visivi.

MUSICA

La colonna sonora originale introduce il pubblico ad una serie di musica tradizionale Siciliana, catturando i suoni collettivi dei vari popoli e delle culture che hanno messo piede sull'isola. La colonna sonora comprende anche uno stile di canzone tradizionale Siciliana chiamata "Spartenza". Questo canto di forti suoni agghiaccianti riflette le lotte dei personaggi femminili con i protagonisti maschili.

I DATI DEL FILM

Colore / 110' / Stereo

Lingua: Italiana & Araba / Sottotitoli: Inglese, Arabo

ACQUA fuori dal RING

{ring of water}



SINOSSI



Acqua fuori dal Ring | www.acquafuoridalring.com

La storia si ripete in questo racconto intrecciato di due pugili che lottano per sopravvivere all'interno e all'esterno del ring.

I titoli dei giornali gridano; immigrati inondano le coste d'Italia, una marea di criminalità spazza le strade di Catania. La storia si ripete in questo racconto intrecciato di due pugili che lottano per sopravvivere all'interno e all'esterno del ring.

Toscano è un siciliano che lotta contro il suo passato. Barca, un immigrato africano, lotta per il suo futuro. Quando il vento cambia, devono lottare per il presente.

Un incidente d'auto costringe Toscano a fare un passo in dietro e tornare a vivere con uno zio inesorabile nel più duro quartiere di Catania. Lì cerca di salvare il suo cugino adolescente dalla risucchiata della vita di strada e di mafia e tenere la propria testa fuori dall'acqua nel solo modo che conosca, con i pugni.

Un naufragio mette Barca di fronte alla realtà. Nell' aiutare un giovane immigrato appena sbarcato, il suo sogno personale di un futuro migliore viene compromesso dalle forti correnti di sfruttamento e le limitazioni dell' essere "clandestino".

Dietro il duro guscio di questi uomini, nelle ombre della determinazione maschile, vivono le donne che amano, Delia e Sara. Mentre gli uomini sognano, le donne scoprono di essere in attesa

e si trovano di fronte alla realizzazione, che ad attendere i loro nascituri c'è un mondo incerto pieno di alte maree.

Mentre i due boxer si preparano per incontrarsi sul ring, le loro vite al di fuori del ring si incrociano nelle stradine tortuose di Catania, dove tutto si connette in più modi. Essi sono parte di qualcosa, qualcosa di più grande, le loro vite sono un ciclo, un ciclo il quale sono determinati a rompere a tutti i costi.

Un ritratto puntuale di una lotta senza tempo, il film è un moderno racconto energico e penetrante della prima guerra punica (264 aC) tra Cartagine e l'Impero Romano.

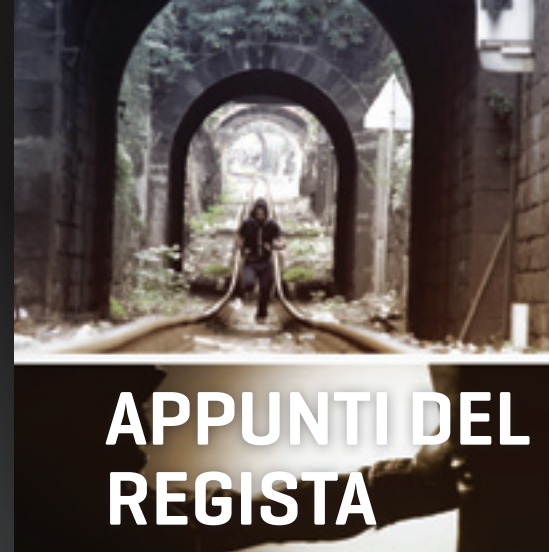
Duemila anni fa l'africano Amilcare Barca arrivò in Sicilia per lottare contro l'impero romano. Oggi migliaia di barche partono dall'Africa piena di immigrati che sperano di sopravvivere al loro viaggio e di lottare per una vita migliore una volta giunti in Sicilia. La storia antica ed i problemi moderni sono delicatamente avvolti nello stretto tessuto di questo racconto dove l'isola diventa il ring. In questo ring, circondato da acqua, la domanda è: chi affonderà, chi nuoterà, ed impareremo mai dalla storia?

ACQUA fuori dal RING

{ring of water}



www.acquafuoridalring.com
www.ringofwater.com



APPUNTI DEL REGISTA



Acqua fuori dal Ring | www.acquafuoridalring.com

La storia ha voluto dire qualcosa che mancava al copione, e per me, è un esempio di come i cicli cambiano.

Questo film parla di persone e di una società bloccati in un ciclo. La storia si ripete quando non impariamo da essa. Ripetiamo degli errori nella nostra vita quando non siamo consapevoli di chi siamo ed ignari della nostra posizione. Ogni personaggio ha il suo ciclo, alcuni sono intrappolati in esso, altri rompono un ciclo solo per cadere in un altro, ed alcuni trovano un modo per cambiare il ciclo in maniera sorniona.

Non fingo di avere le risposte per i miei personaggi, né per uno qualsiasi dei circoli viziosi nei quali la società li chiude. La mia attenzione si è concentrata sul sollevare delle domande.

La cosa più interessante per me durante questo progetto fu come la produzione del film si sia

discostata dal copione. La fine del film, come era scritta, non si è voluta far interpretare nelle riprese. Nel complesso, questo è il più fedele che io sia mai stato ad un copione ma, le immagini ed il materiale alla fine avevano una vita propria. La storia ha voluto dire qualcosa che mancava al copione, e per me, è un esempio di come i cicli cambiano. Il film sposta la sua attenzione dagli uomini e dai grandi conflitti per concentrarsi sulle donne e su un tema che è un filo molto sottile ma, che in sala di montaggio si è dimostrato di portare molto peso. Sale in superficie la forza della creatività nei momenti di vita più difficili. Anche se queste donne non possono avere la forza di nuotare contro corrente, imparano a respirare sott'acqua.

ACQUA fuori dal RING

{ring of water}

l'origine
DELL'IDEA

Acqua fuori dal Ring | www.acquafuoridalring.com

Tutti i miei film sono il risultato dell'ambiente in cui mi trovo.

La storia nasce dalle analogie tra le relazioni storiche tra l'Africa e l'Italia. Rispecchia gli eventi della Prima Guerra Punica (264 aC) e come si relazionano all'odierna immigrazione Africana.

Tutti i miei film sono il risultato dell'ambiente in cui mi trovo. Quando frammenti cominciano a collegarsi, so che è arrivato il momento di mettermi a scrivere. Non ho deciso di fare questo film inizialmente. E' un risultato dei tempi, di notizie di attualità e del clima sociale dell'Europa.

Durante alcuni mesi invernali trascorsi a Catania, continuavo ad immaginare dei pugili i quali si allenavano in posti specifici mentre vagavo nel labirinto che è questa città. I notiziari locali mostravano costantemente delle immagini di immigrati che arrivavano su delle barche provenienti dal Nord Africa, sempre in numero crescente. Il governo non sapeva più come controllare il mare. Avevo letto di recente sulla Guerra Punica (264 aC), anche una guerra per il controllo del

mare. Non ho potuto fare a meno di vedere una connessione tra le relazioni storiche tra l'Africa e l'Italia, Cartagine e Roma. Vedevo la storia ripetersi. Così come era stato firmato a suo tempo un trattato sul mare tra Roma e Cartagine per il controllo delle acque, l'Italia e la Libia avevano appena firmato un trattato per il controllo delle acque. Ho fatto pure altre connessioni figurative. Cartagine fa venire in mente immagini di elefanti, come l'elefante che è il simbolo di Catania e sotto la cui statua in pietra lavica, nel via vai della Piazza Duomo di Catania, ho passato molte delle mie ore di quell'inverno osservando il mio racconto mentre prendeva forma.

Ho pensato che sarebbe stato interessante raccontare la storia delle nazioni tramite due pugili le cui lotte siano sia letterali che figurative. Ciò sembrava abbastanza accattivante ma, avevo bisogno di qualcosa per giustificare questa mia scelta. Ho iniziato delle ricerche e mi sono imbattuto in un testo di duemila anni fa dello storico antico Polybio. Dopo aver letto questo testo, in cui Polybio

racconta la guerra usando un' analogia di boxe, descrivendo Roma e Cartagine come la riunione di due pugili sul ring, era chiaro che questo fosse il modo in cui la mia storia doveva essere raccontata.

ACQUA fuori dal RING

{ring of water}

www.acquafuoridalring.com
www.ringofwater.com



documentario al
LUNGOMETRAGGIO

Acqua fuori dal Ring | www.acquafuoridalring.com

Sapevo che per scrivere su temi reali come la ripetizione e dei cicli, avessi bisogno di storie vere ma, mai avrei immaginato di trovare quello che trovai.

Tenendo sempre presente le mie visioni di pugili in certi luoghi, immaginavo palazzi di cemento. Ho preso la mia telecamera e andai in una palestra di boxe nel quartiere Librino di Catania, un'area caratterizzata da questi tipi di strutture in cemento di grandi dimensioni, nate come case popolari. Ho iniziato ad intervistare delle persone lì, pur mantenendo una mente aperta e lasciando che le cose seguissero il corso che volessero. Da questa esperienza è nato il documentario intitolato **Incontro a Librino**.

Durante l'esperienza del documentario ho conosciuto Toscano, la cui storia e la cui vita sarebbero diventate la base per la storia in **Acqua Fuori Dal Ring**. Lui stesso sarebbe diventato uno dei protagonisti principali. Il Documentario si sviluppò ricco di storie, che mi portarono in tutte le strade e stradine di Librino. Ancora una volta luoghi e gente cominciarono a mescolarsi con il mio racconto, e divennero inseparabili. In gran parte il film fu girato nella palestra di Librino, utilizzando molte delle persone che incontrai strada facendo.

ACQUA fuori dal RING

{ring of water}



www.acquafuoridalring.com
www.ringofwater.com

CATANIA, SICILIA



Acqua fuori dal Ring | www.acquafuoridalring.com

Luoghi Come Protagonisti

Io lavoro con i luoghi allo stesso modo in cui lavoro con gli attori. Non cerco di cambiarli, cerco solo di tirare fuori il loro potenziale e lascio che dicano ciò che portano dentro. I luoghi di questo film sono molto importanti. Credo che le strutture e l'architettura abbiano una grande influenza sul modo in cui viviamo e, a sua volta, su chi siamo. Nel film i luoghi rispecchiano i sentimenti dei protagonisti. Inoltre uniscono antico e moderno, un grande tema del film.

Per me, produzione è in realtà un' esplorazione del collegamento tra luoghi e protagonisti. La composizione e l'inquadratura vengono sempre dettati dal rapporto tra personaggio e spazio. Abbiamo cercato di creare un linguaggio con i diversi elementi, e spesso ho riscritto scene per incorporare degli elementi, un buon esempio è il cavallo. Vicino alla casa di Toscano nel film c'è un cavallo. Non l'ho messo io lì, è lì, perché le corse illegali di cavalli fanno parte della cultura del luogo. Il quartiere urbano con i cavalli è una delle qualità strane e distintive di Catania. Ho semplicemente ristrutturato la storia utilizzando tale elemento, e divenne un simbolo molto forte del conflitto interiore di Toscano.

ACQUA fuori dal RING

{ring of water}



casting e lavorando con
GLI ATTORI

Acqua fuori dal Ring | www.acquafuoridalring.com

Il film ottiene la sua l'autenticità dagli attori. Gli immigrati sono immigrati. Lo zio che vende olive al mercato è Orazio, che vende le migliori olive da decenni alla fiera di Catania. Gli allenatori di boxe sono allenatori di boxe. Addirittura i poliziotti sono poliziotti. Quando giro all'estero, sono ancora più dedicato a questo approccio.

**Faccio
sempre
le prime
riprese
con una
regia che
si limita
a blocchi
minimi...**

Come straniero, ho la prospettiva esterna per fare certi collegamenti ma, corro il rischio di fare interpretazioni errate, o di essere vittima di alcune nozioni apprese e preconcepite, quindi la mia filosofia è quella di collegare solo i punti. La storia, l'emozione ed il messaggio viene dalle persone nel film, è per questo che cerco di lavorare con persone che vivono la vita dei personaggi della storia, o almeno hanno molta familiarità con essa. Prendiamo come esempio il personaggio di Tahir, un giovane immigrato da solo. Ho trovato Anwar, che interpreta Tahir, in un centro per minori immigrati illegalmente. Quando abbiamo girato la scena in cui il personaggio sale di nuovo su una barca per la prima volta dopo il naufragio, Anwar venne da me e mi disse che non avrebbe mai più voluto vedere una barca in vita sua e quanto fosse difficile questa situazione per lui. Ha recitato la scena nel modo in cui si sentiva basato sulla sua esperienza, non sulla mia idea di come ciò potrebbe essere. La scena

fa risalire il tema della sindrome post-traumatico da stress della quale soffrono tanti immigrati dopo i loro viaggi difficili e pericolosi. Si tratta di un problema di cui non si parla abbastanza, ed Anwar è un ragazzo coraggioso, a dir poco, per toccare di nuovo quel doloroso ricordo per far sì che il mondo possa avere un assaggio del trauma subito da tanti altri come lui.

Non abbiamo mai fatto delle prove, abbiamo semplicemente girato finché non era tutto giusto. Faccio sempre le prime riprese con una regia che si limita a blocchi minimi, seguite da un processo di costruzione su ciò che l'attore mi dà.

ACQUA fuori dal RING

{ring of water}

LA MUSICA

Acqua fuori dal Ring | www.acquafuoridalring.com

La musica della Sicilia, non il folk cliché che viene spacciato al mondo

La musica è una parte vitale di questo film. Volevo che la musica rispecchiasse i temi del film. Amo il fatto che chi sente la musica, ha come prima reazione la convinzione che essa fosse araba, mentre invece la musica è siciliana che più non si può! La musica della Sicilia, non il folk cliché che viene spacciato al mondo come siciliano ma, i veri suoni e ritmi, sono un bellissimo miscuglio di tutte le culture che sono passate sull'isola. Quando penso al modo splendido in cui i suoni delle diverse culture armonizzano, si riaccende la mia speranza per la società.

Attraverso Simona Di Gregorio sapevo di poter esprimere la fusione della gente, la sua voce viva e travolgente cattura non solo lo spirito della Sicilia ma di tutto il mediterraneo.

Le ho chiesto di registrare prima di iniziare le riprese, perché mi piace dirigere con un'idea di ritmi e melodie, e poi monto il film sempre accompagnato dalla musica, piuttosto che fare corrispondere di conseguenza la musica ai tagli. Le ho dato solo alcune linee guida, dicendole in quali momenti della storia avrei usato la musica. Insieme, Simona ed io immaginavamo il tipo di strumenti che meglio avrebbe arricchito diverse parti del film e abbiamo scelto il Maranzano (uno strumento tradizionale siciliano). Estendendo il tono per prolungare la vibrazione, divenne un altro riflesso del tema del film, in quanto è uno

strumento antico e tradizionale con un tocco nuovo.

Ho dato a Simona alcuni scarabocchi miei di versi lirici, chiedendo che i testi da lei scritti fossero correlati alla storia. Poi lei ha costruito una narrazione poetica nei testi. Per coloro che parlano siciliano, è un bel tocco che rende il film ancora più ricco, per tutti gli altri, credo che l'emozione si faccia sentire lo stesso.

Simona ha una profonda conoscenza della storia della musica sticiliana e mi presentò a un tipo di canzone chiamata "Spartenza", tradizionalmente cantata dalle donne quando furono arrabbiate con i loro uomini, i quali partivano per le loro avventure varie lasciando le donne a badare a se stessi. Una tale "Spartenza" divenne la canzone di apertura, ed è l'unica traccia che non è originale nel film. Il film si conclude concentrandosi sui personaggi femminili, così ho deciso di iniziare il film con la "Spartenza" di una donna che canta al suo uomo per creare un cerchio.

Un giorno prima di andare nello studio per registrare, ho consegnato a Simona una traccia di una barca a motore che il Sound Designer Doug Gallob aveva registrato. Il motore ha un ritmo. Simona ha sorpreso gli altri musicisti alla fine delle registrazioni con una jam session al ritmo del motore. Il brano nato da essa divenne il tema per il personaggio di Barca.

ACQUA fuori dal RING

{ring of water}



www.acquafuoridalring.com
www.ringofwater.com

BIOGRAFIE



Acqua fuori dal Ring | www.acquafuoridalring.com

Joel Stangle è un giovane regista nato negli Stati Uniti da una madre europea. Di conseguenza vive e lavora con i piedi su entrambi i continenti. Il suo stile di produzione fieramente indipendente è un ringiovanimento del cinema d'autore. Ha iniziato come apprendista nel teatro ad imparare il mestiere con alcuni dei registi più esperti del West americano. Ha iniziato a lavorare in film nel 2006. Il suo tocco globale ha portato alla creazione di documentari, cortometraggi e lungometraggi in diverse lingue dal Tedesco, al Arabo, al Italiano fino al Nahuatl (lingua azteca). I suoi progetti italiani comprendono la regia del video musicale "Cumhari" con Matilde Politi, e la regia del film **Profumo di Lumia** che ricevette riconoscimenti notevoli al Starz International Film Festival e il Festival del Cinema di Napoli. **Acqua Fuori Dal Ring** è il suo secondo lungometraggio girato in Sicilia.

Simona Di Gregorio, cantante e polistrumentista siciliana, studia pianoforte sin da bambina; alla maturità continua i suoi studi di Educazione ritmica e Percussioni a Stoccarda, Germania. Al rientro in Sicilia approda al progetto di ricerca e di studio della musica popolare e rivolge particolare attenzione ai canti appartenenti al mondo contadino dei primi anni del '900. Avvicina a sé strumenti accessibili (tamburo a cornice, organetto, chitarra classica, marranzani, ecc.) che rendono possibile immediata condivisione e congrua risonanza rispetto al canto e al modo di esecuzione tradizionale. È in questo "cerchio" che la musicista immagina di recuperare le proprie radici e di mettere in luce un patrimonio nascosto utilizzando tutte le componenti che in esso sono connesse: il canto, il ballo, gli strumenti, il linguaggio e le funzioni connessi ad essi.

Angelo Di Guardia è nato a Catania in Sicilia. Questo è il secondo lungometraggio di Angelo come produttore indipendente dopo **Profumo di Lumia** 2010 e diversi cortometraggi nonché il documentario **Incontro a Librino** 2011. Si è specializzato in un approccio di "marketing light" creando progetti sostenibili per stimolare la crescita nel settore cinematografico e artistico della sua natia Sicilia.